

II.1.2 Analisi dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento

Denominazione CdS: LINGUA E CULTURA ITALIANA PER STRANIERI (MCS)

A. Utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, dei laureandi e dei laureati

Punti di forza

- Il CdS esamina nel dettaglio i risultati dell'indagine opinione studenti in una riunione del gruppo AQ, mettendo in evidenza gli ottimi riscontri, anche in prospettiva comparativa rispetto agli anni passati e ai valori di Dipartimento (verbale AQ 08.09. 2023).
- Indipendentemente dalla rilevazione dei questionari ANVUR, i docenti hanno numerose occasioni di confronto con gli studenti ai fini del monitoraggio e miglioramento della didattica. Questa condizione è resa possibile dalla scarsa numerosità degli iscritti al corso e dall'impegno della Coordinatrice ad accogliere indicazioni degli studenti (dati confermati nelle riunioni della Sottocommissione dipartimentale e nell'Assemblea di CdS del 17.11.2023, nonché dalla rilevazione Almalaurea con riferimento al dato relativo al rapporto con i docenti).
- Il CdS nella compilazione dei quadri B6 e B7 della SUA mostra un'attenta e particolareggiata analisi delle opinioni studenti e laureati.
- Il CdS dimostra di aver curato gli aspetti che, alla luce delle rilevazioni, richiedevano maggiore attenzione (nello specifico, l'aspetto delle "conoscenze preliminari, a cui si rimanda nella sezione B e quello del "carico didattico").
- Il CdS mostra di aver dato subito rilievo ai dati emersi durante l'Assemblea del 17.11.2023, perché in quello stesso giorno si è riunito il gruppo AQ (verbale 17-11-23), mettendo un punto all'o.d.g. relativo ad una problematica (mancanza dell'offerta didattica per Storia romana e/o Storia greca) segnalata dagli stessi studenti.

Criticità evidenziate

- In modo analogo a quanto rilevato nella Relazione dello scorso anno, si segnala che la discussione e analisi delle opinioni studenti è stata condotta solo all'interno del gruppo AQ, e non in sede di Consiglio di CdS.
- Il numero dei questionari raccolti è diminuito in assoluto e, soprattutto, è diminuito in proporzione il numero dei questionari compilati: 245 compilati sui 330 totali (contro i 337 compilati sui 365 totali dello scorso anno). Si precisa che questo è un trend relativo all'intero Ateneo.
- I risultati delle opinioni degli studenti dell'a.a. 2021-22 non sono visibili sulla pagina del CdS.
- La discussione dei rilievi della CPDS presenti nella Relazione dello scorso anno è un po' tardiva (verbale gruppo AQ 03.11.2023), mentre dovrebbe contribuire a migliorare la didattica del CdS durante l'intero anno.

Proposte di miglioramento

- Come già nella Relazione dello scorso anno, la Commissione invita il CdS a rivolgere maggiore attenzione tanto alla pubblicizzazione dei risultati delle opinioni studenti, quanto all'analisi di tali dati in seno alle Riunioni del CdS, al di là di quelle del gruppo AQ. È convinzione della CPDS che una piena

partecipazione e discussione fra tutti i docenti del CdS e tra questi ultimi e la rappresentante degli studenti, possa essere utile anche come correttivo per un maggior coinvolgimento dell'intera platea studentesca. Se i docenti sono sensibili alla questione possono sensibilizzare gli studenti, mirando soprattutto all'obiettivo di far crescere il numero dei questionari compilati.

- La CPDS invita il CdS a curare l'aspetto relativo al caricamento della documentazione concernente il CdS sul sito d'ateneo. Nel verbale della riunione AQ (03.11.2023), la coordinatrice precisa che probabilmente i dati potrebbero essere stati persi nella migrazione dalla vecchia versione del sito alla nuova; tuttavia, sarebbe opportuno monitorare questo aspetto, che peraltro non risulta particolarmente critico per altri CdS.
- La CPDS propone di esaminare la relazione della CPDS nei primi mesi dell'anno, per poterne tenere conto, insieme ad altri indicatori utili al miglioramento della qualità della didattica.

B. Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti di forza

- I dati che emergono sul livello di soddisfazione della didattica (Sisvaldidat) sono tutti estremamente positivi, con lievissimi cali in pochissimi quesiti (ad esempio D2, per il quale si rimanda alla sezione C); in particolare, il quesito relativo al "materiale didattico" fa registrare un lievissimo incremento rispetto allo scorso anno, e peraltro da un punteggio già alto (da 8.55 a 8.65) ed è in stretta relazione con il parallelo aumento nella valutazione delle "conoscenze preliminari" (da 7.68 a 7.75). L'insieme dei dati porta a pensare che ci sia stato un grande impegno nell'individuazione dei testi d'esame, scelti anche in funzione della loro utilità come strumenti di preparazione di base.
- I suggerimenti degli studenti confermano questi dati e queste interpretazioni: Il suggerimento "Migliorare la qualità del materiale didattico" passa dal 13,15 dello scorso anno al 6,67% nel 2021-22; il suggerimento di "Fornire più conoscenze di base" passa dal 23,29% al 13,94% nel 2021-22. A conferma dell'ottimo lavoro da parte del CdS sul piano dell'organizzazione didattica si segnala anche come il suggerimento "Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti" sia passato dal 9,32 al 5,15%.
- I dati di Almalaurea restituiscono un'immagine di piena soddisfazione sul Corso in relazione ai due quesiti "Siete complessivamente soddisfatti del Corso nella sua complessità?" e "Si iscriverebbe di nuovo allo stesso Corso dell'Ateneo?" (92,9%).
- La piena soddisfazione sul livello della docenza è stata confermata dagli studenti presenti all'Assemblea del 17.11.2023

Criticità evidenziate

- La CPDS non ha trovato sul sito un verbale di CdS o di AQ in cui si faccia riferimento ad un monitoraggio del Syllabus.
- Un dato critico, relativamente agli ausili didattici, concerne gli orari di apertura delle biblioteche che nel 2021-22, con la didattica erogata in modalità ibrida hanno continuato a rimanere penalizzanti per gli studenti (ma su questo si veda anche la parte dipartimentale). Questo disagio è stato segnalato anche durante le riunioni della Sottocommissione dipartimentale.
- Le valutazioni sulle aule, postazioni informatiche e attrezzature, colte attraverso la rilevazione Almalaurea (laureati 2022) sono lontane, come negli anni scorsi, dal risultare soddisfacenti. Colpisce in particolare il giudizio sulle aule, struttura primaria della formazione, giudicata "sempre o quasi sempre adeguata" solo dal 28% degli intervistati. I problemi legati alle carenze delle infrastrutture non sono, con tutta evidenza, responsabilità del CdS.

Proposte di miglioramento

- Anche in considerazione della più facile consultazione del Syllabus dei singoli insegnamenti attraverso la funzione Unifind del nuovo sito, la CPDS invita il CdS a procedere ad un capillare monitoraggio delle schede d'insegnamento, e di portarle in un punto all'o.d.g. di un Consiglio di CdS.
- La CPDS consiglia di continuare a lavorare sull'obiettivo legato alle "conoscenze preliminari" proprio in considerazione dei considerevoli progressi raggiunti.
- Come per gli anni passati, la CPDS suggerisce di curare il monitoraggio degli insegnamenti mutuati da

altri CdS.

C. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti di forza

- Il CdS, nella scheda SUA, quadro A4.b, definisce in modo molto chiaro i risultati attesi dal percorso formativo anche in relazione alle specifiche prove di accertamento. Nel Regolamento del CdS (SUA, quadro B1), all' art. 7 - Esami e verifiche di profitto, sono esposti in modo dettagliato tutti gli aspetti concernenti le prove di accertamento delle conoscenze acquisite.
- Il giudizio degli studenti sul quesito 4 (le modalità di esame sono state definite in modo chiaro) restituisce un valore di piena soddisfazione, in ulteriore crescita rispetto allo scorso anno (da 8,48 a 8,69). Questo giudizio è da correlare con i risultati positivi relativi al suggerimento "migliorare la qualità del materiale didattico".
- La CPDS rileva che quella che l'anno scorso era stata segnalata come criticità in relazione ai suggerimenti S3 e S4 degli studenti: "evitare sovrapposizioni e ripetizioni nei programmi di più insegnamenti" e "eliminare dal programma argomenti già trattati", è stata superata con una riduzione netta delle percentuali, indicando ancora una volta lo sforzo fatto dal CdS in relazione ad una piena cura dell'organizzazione didattica.

Criticità evidenziate

- La CPDS rileva che la valutazione degli studenti rispetto al "carico didattico" (D2) fa registrare un lieve decremento.
- Dai dati Almalaurea (laureati 2022) emerge che i giudizi sull'organizzazione degli esami non sono pienamente positivi: solo il 57.1% la ha ritenuta soddisfacente "sempre o quasi sempre".
- Il Suggerimento relativo alla richiesta di "inserire prove d'esame intermedie" (S8) è ulteriormente salito come percentuale di scelta (dal 23,84% dello scorso anno al 29,39%). Questo dato, unito al leggero calo del valore di D2, è indice della percezione di una difficoltà, da parte degli studenti, nel superamento delle prove d'esame.

Proposte di miglioramento

- La CPDS ipotizza che la didattica in forma ibrida, erogata durante l'a.a. 2021-22, abbia influito negativamente sul tempo a disposizione degli studenti (peggiorando la situazione di totale didattica online dell'anno precedente); questa condizione potrebbe aver determinato la percezione di un carico di studio eccessivo; tuttavia, per quanto solo leggermente peggiorato, questo è un indicatore da monitorare nei prossimi anni.
- Per una ottimale organizzazione delle prove d'esame, la CPDS auspica che ci sia una equilibrata distribuzione degli esami tra i due semestri e che, in collaborazione con l'Ufficio Didattico, si effettui un controllo sul calendario d'esami con il proposito di operare eventuali aggiustamenti.
- La CPDS precisa ancora una volta che l'eventuale introduzione di prove intercorso richiederebbe di essere normata almeno a livello dipartimentale e non come iniziativa del singolo CdS. Tale precisazione è opportuna in quanto la Coordinatrice (si veda verbale AQ 3.11.2023) afferma di voler raccogliere l'invito della CPDS all'introduzione di tali prove, ma la CPDS non si è mai espressa in questi termini.

D. Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Punti di forza

- Nella SMA 2022 vengono individuati i punti di forza e le criticità del CdS con un ampio e dettagliato commento e, in relazione agli aspetti problematici, vengono prospettate azioni d'intervento. In particolare, i dati sull'internazionalizzazione sono molto incoraggianti per quanto concerne il numero di CFU conseguiti all'estero (ic10 e i c10bis) e nel commento si puntualizza come anche l'indicatore degli iscritti che abbiano conseguito il titolo all'estero, a dispetto di quanto appare nei dati statistici, è positivo (gli studenti stranieri iscritti nel 2021-2022 sono stati 8, mentre nel 2022-2023 sono stati 3).

- Il Rapporto di Riesame ciclico è stato commentato nella Relazione 2022 (a cui si rimanda nel dettaglio); qui si ribadisce sinteticamente che il CdS aveva individuato in modo chiaro i punti di forza e le poche criticità del Corso, prospettando anche azioni migliorative. Nel Riesame ciclico era presente anche l'idea che ha informato la revisione dell'offerta formativa per il 2024-25.
- Uno degli obiettivi su cui si puntava l'attenzione nel Riesame ciclico (confermato anche nell'analisi della SMA di quest'anno, in relazione al decremento dell'indicatore sull'avvio delle carriere) era l'aumento del numero degli iscritti, attraverso attività volte a pubblicizzare il Corso ed effettivamente la CPDS in visione prospettica, sottolinea come si sia effettivamente registrato un apprezzabile aumento degli immatricolati nell'aa 2023-24.

Criticità evidenziate

- Nel commento della SMA 2022, il CdS si sofferma a lungo sull'indicatore relativo alla percentuale dei laureati entro la normale durata del corso, individuando l'eterogeneità dei livelli di competenza iniziali (dovuta ai diversi percorsi di provenienza) come possibile causa del valore non pienamente soddisfacente; in realtà, come sottolineato nello stesso commento, questo valore non è per niente allarmante, anzi è aumentato dal 71,9% del 2021 al 75,9% del 2022. Pur apprezzando tali riflessioni, la CPDS ritiene che tale analisi vada correlata piuttosto con l'indicatore relativo alla percentuale di studenti che abbiano acquisito almeno 40 CFU (iC01), che è più basso, sia rispetto all'anno precedente sia rispetto alla media regionale.
- Il CdS (verbale AQ 3.11.2023) dichiara di voler tener presenti i suggerimenti della CPDS relativamente alla richiesta di prendere maggiormente in considerazione indicatori come ad esempio l'iC01, considerati come "soddisfacenti" e non valutati come tali dalla CPDS, ma tale proposito è un po' tardivo e di fatto continua ad essere, nell'analisi della CPDS, un punto d'attenzione.

Proposte di miglioramento

- La CPDS invita il CdS a guardare l'insieme degli indicatori della didattica e anche in tempi anticipati rispetto a quanto fatto in quest'anno.

E. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Punti di forza

- Le informazioni contenute nella pagina web del CdS sono chiare ed esaustive per quanto concerne gli obiettivi formativi e gli sbocchi occupazionali e tali informazioni sono aderenti ai quadri SUA; anche il link con University è funzionante e rimanda alla pagina del Corso.
- C'è corrispondenza tra quanto riportato nella scheda SUA e l'effettiva organizzazione del Corso
- Con il link a Course Catalogue, rispetto al passato, sono immediatamente consultabili indicazioni utili per gli studenti, come orari delle lezioni ecc.
- La coordinatrice svolge una grande attività di pubblicizzazione del Corso, e molta attenzione è stata data alla divulgazione sui canali social, in particolare attraverso instagram (<https://www.instagram.com/mcs.orientale/>) e Facebook (<https://www.facebook.com/UniOrNapoli>).

Criticità evidenziate

- La sezione Assicurazione Qualità non è aggiornata in alcune sotto-sezioni. Ad esempio, rispetto alla situazione molto arretrata dello scorso anno, si è provveduto a caricare le opinioni studenti fino a quelle del 2020-21, ma mancano ancora quelle del 2021-22.
- Mancano verbali relativi agli incontri con i portatori di interesse per l'anno 2023 e anche nella scheda SUA quadro A1b sembra che non ci siano state consultazioni dopo quella del 01.04.2022.

Proposte di miglioramento

- Come già segnalato nella Relazione dello scorso anno, la CPDS, per quanto consapevole del fatto che i CdS non siano responsabili del caricamento della documentazione concernente il CdS sul sito d'ateneo, auspica che questo CdS dedichi maggiore attenzione a questo aspetto. La Commissione non esclude che ci possano essere stati problemi nel passaggio dalla vecchia alla nuova versione del sito, ma tanto

- più sottolinea come sia richiesta un'attività di controllo.
- Si invita il CdS a riprendere al più presto gli incontri con le parti interessate.

F. Ulteriori proposte di miglioramento

Analizzando le diverse fonti, il CdS MCS non sembra presentare particolari criticità. I dati sull'occupazione dei laureati del Corso sono più che soddisfacenti: il 70,8% (dati AlmaLaurea rilevazione giugno 2023) è occupato e il 73,3% degli intervistati dichiara che la laurea risulta efficace o molto efficace nel lavoro svolto.

Anche gli studenti, presenti sia nelle riunioni della Sottocommissione dipartimentale con Marianna Coppeto (individuata come portavoce degli studenti, a seguito della laurea della rappresentante eletta), sia nell'Assemblea del 17.11.2023 hanno dichiarato una piena soddisfazione riguardo al Corso.

L'unica segnalazione di rilievo, da parte degli studenti, riguarda l'impossibilità di inserire l'esame di Storia greca e Storia romana (che gli studenti di MCS inserivano come esame a scelta dall'offerta dei corsi magistrali del DAAM), determina l'impossibilità di raggiungere il totale dei CFU necessari per l'insegnamento della classe A12.